

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE

Sede in MODENA - VIA EMILIA CENTRO, 283

Capitale Sociale versato Euro 30.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MODENA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 94168850363

Partita IVA: 03501260362 - N. Rea: 393213

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/08/2019**Premessa**

Fondazione Fotografia Modena è una fondazione di diritto privato senza fini di lucro, costituita con lo scopo di valorizzare e promuovere, senza finalità di lucro, ogni forma di arte visiva nelle sue diverse realizzazioni, incoraggiando, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi formativi e culturali di rilevanza locale, nazionale e/o internazionale.

La fondazione, costituita nel dicembre 2012 con la denominazione Fondazione Fotografia Modena ed iscritta nel Registro delle Imprese di Modena nel febbraio 2013 a seguito del riconoscimento prefettizio, ha registrato nell'ottobre 2017 le modifiche statutarie che i soci fondatori, Comune di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, hanno inteso adottare, ampliandone l'attività ed adottando la nuova denominazione di Fondazione Modena Arti Visive.

L'adozione di tali modifiche è risultata prodromica al trasferimento alla fondazione, in forza di convenzione sottoscritta da Fondazione Modena Arti Visive e Comune di Modena, delle strutture della Galleria Civica di Modena e del Museo della Figurina, ora gestite da Fondazione Modena Arti Visive unitariamente alle attività di Fondazione Fotografia Modena.

La Fondazione rappresenta quindi lo strumento giuridico mediante il quale consolidare e, per quanto possibile, accrescere il patrimonio di esperienze maturato nel campo delle arti visive moderne e contemporanee dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Comune di Modena con iniziative, espositive e formative, sui più importanti autori del panorama italiano e internazionale che l'hanno posta all'attenzione del mondo scientifico e culturale nazionale.

Il bilancio chiuso al 31/08/2019 rappresenta le attività dell'esercizio finanziario iniziato il 1 settembre 2018 ed è redatto adottando lo schema previsto dal Codice Civile per le società commerciali di capitali introdotto dalla normativa e in osservanza anche di quanto previsto dal D.Lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva europea Europea 2013/34/eu, adeguato con modifiche ed aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit, come suggerito suindicate linee dell'Agenzia per il Terzo Settore, in linea generale si conservano i riferimenti alla normativa civilistica relativa al bilancio delle

società di capitali , laddove non siano previste particolari indicazioni per i soggetti non profit.

Tale scelta è orientata al pieno rispetto dei principi generali di chiarezza, veridicità e correttezza indicati dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti Non Profit.

Ai fini di una più chiara lettura del Rendiconto Gestionale, si segnala che l'attività puramente divulgativa a fini istituzionali - che prevede anche ingressi gratuiti alle mostre oltre attività prettamente legate alla diffusione culturale - è da considerarsi, ai fini della disciplina tributaria, accessoria all'attività commerciale.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Si rileva che nell'esercizio è stato capitalizzato il costo relativo alla realizzazione del sito internet, in quanto vengono rispettati i requisiti richiesti dall'OIC24 di utilità futura, recuperabilità e soprattutto funzionalità del sito per l'*e-commerce* attraverso la quale si prevede l'espansione delle attività.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le

ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature 15%

Mobili ed arredi 15%

Macchine ufficio elettroniche 20%

Telefoni 20%

Rimanenze

Le rimanenze, costituite prevalentemente dai volumi del bookshop, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di

realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni - immateriali**

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Descrizione	Importo
Saldo iniziale al 01.09.2018	6.532
Incremento esercizio	44.932
Ammortamento esercizio	19.242
Saldo al 31/08/2019	32.223

Immobilizzazioni – materiali

Descrizione Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico	F.do amm.to inizio esercizio	Amm.to esercizio	Valore finale netto a fine esercizio
Attrezzatura	52.572	37.079	7.886	7.607
Mobili e arredi	30.811	22.578	4.622	3.611
Macchine elett.	10.268	4.053	1.623	4.592
Telefoni	1.455	868	147	440
Altri beni (opere d'arte)	4.269	0	0	4.269
Totali	99.375	64.578	14.278	20.518

Attivo circolante**Attivo circolante – Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui ne è acquisita la proprietà e conseguentemente non includono i beni eventualmente disponibili in conto visione, deposito e giacenti in forza di contratto estimatorio.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 174.771 (€ 165.552 nel precedente esercizio) e ricomprendono quanto giacente presso i book shop collocati presso le tre strutture gestite dal Fondazione Modena Arti Visive.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	165.552	165.552

Variazione nell'esercizio	9.220	9.220
Valore di fine esercizio	174.772	174.772

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 172.453 (€ 200.322 nel precedente esercizio).

Di seguito in tabella viene rappresentata la composizione e la movimentazione intervenute nell'esercizio, precisando altresì che tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo

	Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale
Verso Clienti	90	50	0	140
Tributari	168.417	3.057	0	171.474
Verso Altri	31.815	0	30.976	839

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 213.770 (€ 171.076 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	169.687	1.389	171.076
Variazione nell'esercizio	43.551	-857	42.694
Valore di fine esercizio	213.238	532	213.770

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 198.951 (€ 143.565 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	69.944	73.621	143.565
Valore di fine esercizio	91.627	107.324	198.951

Le somme annotate tra i ratei corrispondono alla porzione di tali contributi che seppur di competenza dell'esercizio cui il presente bilancio si riferisce, non sono ancora stati riscossi al termine dello stesso.

I ratei attivi comprendono i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e i contributi del Comune di Modena; tali Enti, in qualità di soci fondatori, assicurano alla Fondazione risorse adeguate a conseguire il pareggio di bilancio, avendo riconosciuto nell'esercizio contributi in forma monetaria per complessivi € 1.660.795.

I risconti attivi sono rappresentati come segue:

assicurazioni € 21.102, canoni di assistenza € 4.260, noleggi € 147, altri € 81.815

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 275.131 (€ 260.052 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato del precedente esercizio /Altre destinazioni	Altre variazioni/decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	30.000	0	0		30.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	105.737	7.553	0		113.290
Riserva di conferimento	116.762	0	0		116.762
Varie altre riserve	0	0	0		
Totale altre riserve	222.499	0	0		230.052
Utile (perdita) dell'esercizio	7.553		7.553	15.079	7.553
Totale Patrimonio netto	260.052	7.553	7.553	15.079	275.131

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 80.911 (€ 64.813 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	64.813
Accantonamento	20.459
Totale variazioni	-4.361
Valore di fine esercizio	80.911

La voce accoglie esclusivamente la movimentazione del fondo riferibile ai dipendenti diretti di FMAV, non rappresentando quindi le posizioni di trattamento di fine rapporto riferibili ai dipendenti del Comune di Modena trasferiti in avvalimento temporaneo per svolgere attività in favore di FMAV. Nei confronti di tali dipendenti, infatti ogni obbligo di erogazione di trattamenti di fine rapporto permane esclusivamente in capo al Comune di Modena.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 333.605 (€ 361.588 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	235.998	188.585	-47.413
Debiti tributari	48.894	34.161	-14.733
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.165	15.919	4.754
Altri debiti	65.531	94.940	29.409
Totali	361.588	333.605	27.983

Debiti - Distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	235.998	-47.413	188.585	0
Debiti tributari	48.894	-14.733	34.161	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.165	4.754	15.919	0
Altri debiti	65.531	29.409	94.940	0
Totale debiti	361.588	27.983	333.605	0

	Risconti passivi	Totale risconti passivi
Valore di inizio esercizio	33.168	33.168
Valore di fine esercizio	123.039	123.039

I risconti passivi sono riferiti quanto ad € 17.205 ad attività didattica master, quanto ad € 2.867 al corso curatori e quanto ad € 102.967 al Contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Informazioni sul Conto Economico**Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

	Totale						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività							
Categoria di attività		Workshop	Bookshop Mostre	didattica	opere foto edizioni speciali	Corso curatori	Altri ricavi
Valore esercizio corrente	209.829	13.446	77.713	91.870	2.078	21.204	3.518

Altre voci del valore della produzione**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.583.516 (€ 1.329.209 nel precedente esercizio).

Nell'analizzare il raffronto tra i contributi ricevuti dalla Fondazione nel corrente esercizio e nel precedente, occorre tenere in considerazione quanto accaduto nel corso del precedente esercizio relativamente all'ampliamento dell'attività della Fondazione che ha acquisito la gestione della Galleria Civica e del Museo della Figurina. Conseguentemente la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha riconosciuto alla nostra Fondazione un maggior contributo per il corrente esercizio, come per la precedente annualità, finalizzato al sostenimento delle spese di gestione di Galleria Civica e Museo della Figurina (1.130.000), oltre ad un contributo straordinario pari ad € 20.000 per l'evento "Summer Show".

Nella voce sono esposti:

- il contributo ordinario erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: l'ente, annoverato tra i soci fondatori di FMAV, ha deliberato l'erogazione di contributi ordinari dell'ammontare di euro 1.130 mila per l'anno solare 2018 e 2019, finalizzati al funzionamento di FMAV. L'erogazione di tali contributi è correlata al sostenimento di spese per le attività espositive e didattiche, che vengono realizzate da FMAV nel corso del proprio esercizio, chiuso al 31 agosto di ciascun anno.

Il riferimento del bilancio di FMAV a periodo diverso dall'anno solare determina, quindi, la percezione di quota parte dei contributi di due anni solari, interessando l'esercizio di FMAV la parte conclusiva di un anno solare e la parte iniziale del successivo; per tale ragione i contributi erogati da FCRMO non hanno andamenti - nei diversi esercizi - di pari importo, essendo questi direttamente relazionati con le attività che FMAV è stata in grado di porre in essere nel proprio esercizio;

- il contributo erogato dal Comune di Modena: nell'esercizio l'ente ha riconosciuto la somma di euro 213.179, riferibile al contributo ordinario e alla misura sostitutiva dell'apporto di lavoratori dipendenti del Comune, assegnato

alla fondazione in avvalimento; si segnala inoltre che il Comune di Modena ha nell'esercizio riconosciuto un contributo complessivo di euro 824.265 per l'anno solare 2018 e 2019;

- nella voce altri ricavi e proventi sono riportati € 4.006, costituiti per lo più da rimborsi da terzi e cessione di diritti di riproduzione.

- non sono stati percepiti altri contributi, presenti invece nel precedente esercizio e correlati a progetti ed attività straordinarie prestate in favore di enti.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie e merci

I costi per materie prime sussidiarie e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 40.248 (€ 31.291 nel precedente esercizio).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.068.272 (€ 841.324 nel precedente esercizio).

L'incremento nella voce va ricondotto principalmente ai più complessi servizi richiesti dall'ampliamento dell'attività in ambito espositivo (mostre) e maggiori investimenti in termini pubblicitari conseguente all'affidamento alla fondazione della gestione e valorizzazione delle strutture della Galleria Civica di Modena e del Museo della Figurina. In particolare il raffronto tra i servizi principali richiesti, di seguito proposto in tabella, evidenzia le maggiori risorse dedicate a servizi:

attività	2017/2018	2018/2019
Allestimento mostre	381.679	521.395
Allestimento e comunicazione master	32.859	26.085
pubblicità	17.983	71.341
Compenso docenti	71.087	77.791

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.753 (€ 10.262 nel precedente esercizio).

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione di conto economico per complessivi € 550.459 (€ 596.827). Tali spese comprendono anche i costi relativi ai collaboratori coordinati e continuativi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 57.049

(€ 53.699 nel precedente esercizio); essi ricomprendono sopravvenienze passive per € 16.634, rettifica sul pro-rata indetraibilità iva per € 23.852, cancelleria per € 7.349 ed imposte per affissione corrisposte al Comune di Modena per € 5.894.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	15.425
IRAP	13.800
Totali	29.225

Altre Informazioni

Compensi ad organi della Fondazione

Il bilancio riporta:

- costi per la Direzione per euro 62.410
- compensi per il Revisore Unico per euro 6.240

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 - Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto secondo il principio di cassa i seguenti contributi

- 1)
 - Soggetto ricevente Fondazione Modena Arti Visive, C.f. 94168850363
 - Soggetto erogante Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, C.f. 00213020365
 - Somma incassata Euro 1.295.000,00
 - Rapporto giuridico "Contributo Ordinario"
 - Data di incasso "07/09/2018, 02/01/2019, 23/05/2019"
 - Causale "PROGRAMMA ATTIVITA' ANNO 2018 - 2019"
- 2)
 - Soggetto ricevente Fondazione Modena Arti Visive, C.f. 94168850363
 - Soggetto erogante Comune di Modena, C.f. 00221940364
 - Somma incassata Euro 365.794,73
 - Rapporto giuridico " Contributo Ordinario "
 - Data di incasso "23/11/2018, 29/03/2019"
 - Causale "LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANNUALE PER GESTIONE ATTIVITA' GALLERIA CIVICA E MUSEO FIGURINA - SALDO" e "LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANNUALE 2019"

Informazioni aggiuntive

La Fondazione ha assunto la responsabilità della gestione e conservazione dei seguenti beni di proprietà di terzi:

- Fondi Fotografici di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, iscritti per l'ammontare di € 3.313.648, conservati ed utilizzati per finalità istituzionali;
- Fondi Fotografici di proprietà della famiglia Panini, iscritti per l'ammontare di € 450.000, conservati ed utilizzati per finalità istituzionali;
- Opere d'arte e illustrazioni, immagini e figurine di proprietà del Comune di Modena, depositate nei locali in uso a Galleria Civica e Museo della Figurina, in corso di puntuale stima ed inventariazione, trasferite in adesione alla Convenzione stipulate con l'Ente.

Oltre a tali beni Fondazione Modena Arti Visive utilizza, in forza di comodato d'uso gratuito con le finalità di seguito precisate, i seguenti immobili di proprietà del Comune di Modena:

- Palazzo Santa Margherita Corso Canalgrande n. 103 Modena, del valore stimato di € 6.690.000, utilizzata da Galleria Civica e Museo della Figurina;
- Palazzina di Via Giardini 160, Modena, di proprietà di Comune di Modena, del valore stimato di € 2.127.000, all'interno della quale sono organizzate le attività didattiche;
- Palazzina del Giardino Ducale Corso Cavour 2 Modena, del valore stimato di € 1.245.000
- Manifattura Tabacchi n. 83 Modena, del valore stimato di € 1.517.500
- Palazzo Montecuccoli via Emilia Centro n. 283 Modena utilizzata dalla sede sociale per lo svolgimento dell'attività amministrativa e contabile, del valore stimato di € 462.500.

I valori riportati con riferimento agli immobili condotti in comodato sono assunti dalle stime operate da compagnie assicurative ai fini della stipula di contratti di assicurazione.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Scopo fondamentale del rendiconto gestionale è la rappresentazione del risultato di periodo e l'illustrazione di come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Gli enti non profit orientano infatti i comportamenti gestionali secondo i fini istituzionali, ancorché possano fare strumentalmente ricorso a comportamenti orientati a logiche del mercato capitalistico.

Nella rendicontazione di Fondazione Modena Arti Visive è osservata una rappresentazione che, seppur senza addivenire ad una suddivisione di oneri e proventi tra le diverse aree gestionali, rispetta la distinzione tra ricavi (quali contropartite di scambi) e proventi (che non derivano da rapporti di scambio).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Gino Lugli